296

N.46.

= Conto =

= Spettante al Chiavaro Somaschi =

= A dì 15. Aprile 1805 =

Conto de Lavori ad uso di Ferrajo, e Chiavajo eseguiti nel Palazzo spettante all' Accademia di Francia Residente in Villa Medici con ordine dell' Illmo Sigr Giuseppe Sauvée Direttore dell' Accademia di Francia, e Membro della Legione di Onore sotto l' Ispezzione dell' Illmo Sigr Gioc. Batta Ottaviani Architetto a tutta robba, spese, e fattura di Antonio Tomaschi Chiavajo, e Ferrajo, e sono come appresso.

= E Prima =

Per aver fatto numero 4. bandelle grosse, due delle quali lumacate con suoi buchi fatti a caldo consegnati al Falegname Pinchart del peso assieme di Libre 14. per i due Fusti di Porte, che dallo Scalone mettono alle due Scale

1. 92½ Lumache ——————

297bis

Per aver accommodato due bandelle di Casa, e rifattovi gli occhi bolliti —— 10

Per aver fatto due Staffe nuove a due punte lunghe l'una palmo 1. piegate per le due bandelle lumacate —— 10

Per aver fatto la grappa da ingessare a due gangani di Casa —— 10

Per aver fatto numero 4. paletti nuovi piani, due de quali lunghi l'uno palmi 3. con sua bacchetta tonda, e due lunghi l'uno palmo 1 1/4 con sue molle bollite, e fatto numero 8. staffe a due punte, e 4. staffette, due alle bacchette, e due dove chiudono i due Paletti da capo, limati e posti in opera alle dette Porte con numero 16. chiodi

n. 55

n. 95

Per aver fatto due Saliscendi nuovi lunghi l'uno palmo 1 1/4 con suo bottone a cima piegati, ginocchiati con staffe a due punte, e monachetti, e chiavette con il suo Scudetto posti in opera a detti ——— ——— ——— —— 80

Per aver fatto numero 8. codette lunghe l'una 3/4 con grappa da ingessare, per fermare in opera i due telari delle fenestre, che dal Parterre guardano lo Scalone ——— ——— —— 60

Per numero 24. chiodi per dette codette ——— ——— —— 05

Per aver fatto numero 4. paja di ganganetti a nodo con sue spine ribattute per i sportelli di uno de sudetti telari —— 40

Per aver fatto numero 2. paja

1.85

298 bis

di maschietti a tutta Croce con
due spine ribattute limati per
il Telaro per le Scale sotto
la Scala Lumaca di legno, che
và alla Loggia —— —— 0

— 40 Per numero 16. chiodi per detti
maschietti —— —— 0

— 05 Per aver fatto numero 8. viti di
ferro lunghe l'una ¼ con sua
testa spaccata a forza di lima,
e fatto numero 8. spranche con
grappa da impiombare da una
parte, e l'altra con buco in
mezzo con sua madrevite per
fermare in opera due Telari
delle fenestre in dette Scale
Lumache —— —— 0

1. 40 Per aver fatto numero 4. codette
con grappa da ingessare per
fermare il Telaro della Bussola

1. 85

— 10 dell'Accademia del Nudo

Per numero 11. chiodi per dette

— 01 ½ codette

Per aver fatto numero 10. codet-

te con grappa da impiombare

per diversi telari delle dette

fenestre per le Scale Lumache:

1. — si valuta

Per numero 60. chiodi per dette

— 11 codette

Per numero 6. codette con grap-

pa da ingessare per altri telari

— 30 simili

Per numero 18. chiodi per dette

— 03 ½ codette

Per aver accommodato una

serratura, fattovi la chiave nu-

ova grossa, accommodato il

Castelletto, e posta in opera

al Lustro di Porta del Giardino

1 .68

299 bis

to accanto quello, dov'è la Ro-

— 40 ma sedente

Per aver dato giunta ad un Cer-
chio di un Secchio, e posto una
pezza chiodata a detto, e tira-
to le bandelle, e rimesso in o-

— 10 pera, e consegnato al Cuoco

Per aver levato di opera la ser-
ratura dalla Porta del Bosco,
accommodato la molla, raddiriz-
zato la piastra, fatto andar
bene, e posto in opera a detta

— 15 con chiodi lunghi

Per aver fatto numero 8. code-
te con grappa da impiombare
per tenere a freno le tavole
in pendenza nelle fenestre,
che dal Parterre danno lume

— 40 alle Scale

Per numero 14. chiodi per dette

1 .05

300

— 05 codette ———

Per numero 2. perni tondi da una parte a punta, e consegnati al falegname, per collegare le dette tavole ———

— 10 Per aver fatto numero 2. Ancinelli con suo buco, per fermarli in opera con due centine a due punte ove chiude, e posti in opera, per tener chiusa una delle dette fenestre ———

— 15 Per aver fatto un bracciolo tondo lungo palmi n 1/4 con occhio da una parte, e controcchio a coda di rondine con tre buchi, e dall'altra il rivolto con suo occhietto a vite a legno limato, e posto in opera, per tenere aperta all'occorrente la sudetta fenestra ———

— 35

— 75

300 bis

Per aver accommodato una Gratticola, schiodato le bacchette, e tirata al fuoco, fattovi i buchi, rinchiodata, e consegnata al Cuoco ——————— 0

— 20

Per aver aperto una Credenza, levato la serratura, fattovi la chiave nuova, e fattovi un piegatello nuovo, e posta in opera alla medesima nella Stanza di Monsieur Du Parys ——— 0

— 30

Per aver fatto una Contropiastra col suo bordo, e buchi, e posta in opera con chiodi ove chiude la serratura a molla della Bussola della Stanza del sudetto Pensionato Monsieur Du Parys ——————— 0

— 10

Per aver fatto una Gabbia di due Cerchi, una piegata in piano, e piana-

— 60

ta al fuoco larga ⅓ e l'altra pie-
gata in cortello, e bolliro, e fat-
toci 4. buchi per ciascuno con nu-
mero 4. mezzi piedi ginocchiati
con due buchi per ciascuno: il
tutto di ferro di Casa con nume-
ro 6. giunte, e fatto numero 8.
chiodi di ferro del Mastro sfor=
giati al fuoco, e ribattuto i detti
Cerchi co piedi di peso libre nn.
e messo in opera con le scal-
pellino ad un Fornello in Cuci-
na
1. 40
Per aver fatto un Catenaccio ton-
do lungo palmo 1. con una ma-
niglia ginocchiata con un asola,
e fatto due occhietti a punta
posto in opera alla piccola Por-
ta sotto la Scala lumaca di
legno, ove chiudesi la Carbonella
1. 40

301bis

e fatto un'altro occhietto a due punte, ov'entra l'Asola della maniglia di detta, per chiuderla con un lucchetto ——— — 30

Per aver fatto numero 3. staffe nuove lunghe l'una $\frac{3}{4}$ piegate a caldo con un buco in mezzo con la vite, e fatto 4. buchi da una parte, e l'altra, per fermare ai legni, e fatto tre perni lunghi l'uno $\frac{1}{3}$ con sua madrevite, che invitano alle dette staffe con due buchi da fermarli ad altri legni, consegnati al Falegname, per sorreggere i modelletti dello studio dell'Illmo Sig. Direttore ——— ——— — 60

Per aver fatto una serratura grossa sopra una chiave di Casa con piastra forgiata, e fatto

— 90

due spranche con grappe da impiombare, e chiodata sopra la detta piastra, e fatto un Coperchino chiodato ove chiude il buco della serratura posta in opera con lo Scalpellino al Chiusino sotto la Statua di Roma Sedente —

1. 10 Per aver levato di opera una serratura con sua stanghetta, accomodato la molla, e sconttri, e ribattuto il piegatello alla stanghetta, posta in opera con chiodi lunghi alla Porta dello Studio di Monsieur

— 10 Du Paris ———

Per aver ringrossato al fuoco un paletto tondo, e rifattoci la punta e consegnato al sudetto, per girare la Pianta, ove posa la figura nello Studio ———

— 15 Per aver aperto una serratura a molla, e portata, e fattoci la

1. 55

302 bis

chiave nuova grossa trapanata
con bottone, e alla detta mutatoci
i sconttri, e fatto un rastrello a den-
te, posta in opera alla Porta
del Bosco, e consegnato la chiave
— 60 all' Illmo Sig. Direttore —
Per numero n. 8. codette con grap-
pa da ingessare consegnato al
Falegname per tenere a ferro
le due Mostre di legno nella
1. 40 stanza accanto il Salone —
Per numero 24. chiodi per dette co-
— 17 dette — — —
Per aver fatto numero 5. zeppe
grosse tirate a fuoco di ferro
quadrato consegnate allo Scalpel-
lino, per rimettere in piano la
Tazza della Fontana incontro
— 88 il Palazzo del peso di Libre 11 —

3 . 05

=Ristretto= =delle Som=me=	=Il retro scritto Conto tarato a suoi giusti prezzi importa Scudi Diecinove, e bajocchi 55½ mta In fede
3.05	
1.85	Questo di 30: Marzo 1805
-.90	
1.40	Dico 19=55½ mta Giò: Batta Ottaviani Architetto
-.60	
-.75	
1.05	
1.68	Io sotto scritto oricevuto il saldo del sopradetto
1.85	conto in fede questo di 12 giugnio 1805
1.85	Io Antonio somaschi chiavaro
1.95	
1.97½	
19.55½	

Conto

Di Antonio Somaschi Chiavaro

305

= Da Maggio a tutto Luglio detto Anno =

Conto di Lavori ad uso di Chiavajo, e Ferrajo fatti nel Palazzo dell' Imperiale Accademia di Francia Residente nella Villa Medici con ordine dell' Illmo Sigr Suvée Direttore della medesima, e Membro della Legione di Onore a tutta robba, spese, e fattura di Antonio Somaschi Chiavaro, e sono come appresso.

= E Prima =

Per aver fatto due spranghe nuove lunghe l' una palmo 1. con grappa da impiombare da una parte, e dall' altra da ingessare, consegnate al Muratore, per fermare lo stipite al vano, che mette al Sotterraneo della forma dell' Acqua di Trevi —— no

Per aver schiodato i manichi a due padelle per uso di Cucina, e fatto di nuovo l' orlo ad una padella

—— no

305 bis

nuova in fondo, e chiodatoci uno
de detti manichi con chiodi di lamie-
ra, e chiodato l'altro manico ad
30 un'altra padella con chiodi simili ——
Per aver fatto una serratura nuo-
va con piastra grossa, e chiave e-
manfrodita con la Mappa a S. e
fatto due spranche con grappa da
impiombare chiodate sopra la ser-
ratura con suo scudetto chiodato,
per coprire il buco della chiave,
posta in opera con lo scalpellino
all'Orto alla Bracchería, che
communica con la forma sotterra-
nea, che và ai PP. della Vittoria,
e consegnato la chiave al Guarda-
1. 110 robbe Domenico —— ——
Per aver fatto numero 6. ferri a
forcina tondi con il suo bottone
da una parte, e l'altra con grappa
da ingessare limati a lima fina
consegnati al Muratore, che ser-
1. 50

vono dentro i Camini del Piano No-
bile, per reggere la Paletta, e le
1.80 Molle

Per aver fatto con ferro di Casa
un ferro con 2. ale bollite da piedi
con due buchi per ciascuno, e piega-
to in piano, ginocchiato a misura,
posto in opera alla Pianta di una
Figura nello Studio di Monsieur
— 65

Per aver fatto numero 6. vitoni con
la testa bucata fatti a vite a le-
gno, posti in opera, per fermare
— 60 il detto ferro

Per aver fatto con ferro di Casa
un altro ferro con un ala in piano
con due buchi, e dall altra parte
a forcina, che abbraccia l'altro
ferro posto in opera con due viti
— 30 a legno in detto

Per aver fatto numero 10. rampini

3 .35

306 bis

lunghi l'uno $\frac{3}{4}$ piegati: numero 6.
de quali consegnati al Doratore,
per fermare un Tavolino nel Pi-
ano Nobile, e numero 6. ordina-
ti dal sudetto, che sono in pronto
a sua disposizione, per fermare
un altro Tavolino ——
— 96 Per aver fatto due bandelle lun-
ghe l'una palmo 1½ con suoi bu-
chi di peso libbre 4. poste in o-
pera col Falegname al Cancel-
lo del Giardino, ov'era l'antica
— 50 Cappella ——
Per aver fatto due staffe a due
punte piegate, e poste in opera
— 10 in dette bandelle ——
Per aver fatto un saliscende nu-
ovo col suo bottone in cima pie-
gato con staffa a due punte, mo-
nachetto, chiavetta, e scudetto, po-
sto in opera alla Porta per le Sca-

1.66

le, che mette alla lumaca di le-
— 50 gno, che và alla Loggia ——o
Per aver fatto un paletto piano
con sua molla bollita con due
staffe a due punte, limato, e pos-
50 to in opera a piedi detta Porta o
Per aver fatto una maniglia a
due punte limata, e posta in
— 10 opera a piedi detta Porta ——o
Per aver levato una serratura
da un Cassabanco nel Portico
avanti il Piano Nobile, accommo-
datovi la molla, ed i scontri, fat-
tovi la chiave nuova, e posta
— 15 in opera al sudetto ——o
Per aver preso numero 4. ferri di
Casa, piegati alla misura presane
con la verzella di due forme, e
a detti ferri fattovi una giunta, e
consegnati al formatore per quat-
— 50 tro gambe di due Statue ——o
1. 75

308

Per aver fatto due paja di mastietti a tutta Croce grossi con sue spine ribattute, limati, consegnati al Falegname per il Telaro del Sesto della fenestra nella

— 115 Stanza del Guardaportone

Per numero 16. viti a legno, per

— 40 fermare i sudetti

Per aver fatto una maniglia con sua centina a due punte, e rampino, per fermarla, posta in opera

— 09½ ra in detto Telaro

— 74.½ Il sudetto Conto valutato a suoi giusti prezzi

1. 75 importa Scudi Nove, e bajocchi 110½ moneta Indedes

1. 66

3. 35 Questo di 15 Agosto 1805

1. 50

— 110 Dico 9=110½ mta Gio: Batta Ottaviani Architetto

9. 110½

Jo sottoscrivo ricevuto il saldo del sudetto conto in fede questo di 25 agosto 1805

Jo Antonio Somaschi chiavaro

N.° 47

= Conto =

= Di Francesco Concience Chiavajo =

= A di 13. Agosto 1805 =

Conto de' Lavori ad uso di Ferrajo, e Chiavajo seguiti nel Palazzo dell'Imperiale Accademia di Francia Residente in Villa Medici con ordine dell'Illmo Sig. Souvée Direttore della medesima, e Membro della Legione di Onore sotto l'ispezzione del Sig. Gio. Batta Ottaviani Architetto a tutta robba, spese, e fattura di Francesco Concience Chiavajo, e Ferrajo, e sono come appresso.

= E Prima =

Per aver fatto una serratura ad uso di Portiera di Carrozza messa in opera, incastrata in grossezza della Bussola al vano finto nel Salone con sua controplastra con sua scrocca, ove chiude —— 50

Per danari spesi del proprio per due mezze manopole, e rosette poste in opera a detta Bussola, una delle quali ribattuta, e l'altra fermata con una vite a legno —— 60

1. 10

310bis

Per aver fatto una serratura a cassetta con sua controspiastra a mezza voltata posta in opera alla Porta, che dal Salone mette alla prima stanza sulla sinistra, con suo catenaccio a molla, e bottone, posta in opera con nu=

1.50 mero 6. viti a legno ——— 0

Per danti spesi del proprio per numero 3. mezze manopole con due rosette poste in opera a detta Porta:

—80 importa ——— 0

Per aver fatto l'incastro in grossezza della Porta, che da detta va alla Stanza accanto la Galleria, ov'è il Camino, e posto in opera in detto una serratura a mezza voltata con sua piastra, e numero 4. viti

1.60 a ceca ——— 0

Per danti spesi del proprio per due

1.10 paja di manopole con 4. rosette poste in opera a detta ——— 0

5.00 Per il Costo, e posto in opera due

messe manopole poste alla Porta in-
contro, che vā alla Galleria con due
— 65 rosette fermate con due viti ————
Per aver fatto una serratura ad uso
di Portiera di Carrozza posta in opera incastrata in grossezza della Bus-
sola nel vano, che fa simetria dal
— 50 lato destro del Camino ————
Per danti spesi del proprio per due ma-
nopole, e rosette poste in opera a detta,
una delle quali ribattuta, e l'altra fer-
— 60 mata con una vite a legno ————
Per aver fatto una serratura grossa
a due voltate con sua controplastra,
e chiave, che apre da una parte, e l'
altra, messo assieme ogni pezzo con
viti da potersi tutta dismettere mes-
sa in opera con numero 6. viti a
ceca, e chiodi a ceca alla Porta, che
dalla Stanza descritta mette alla Stan-
za verso la Villa accanto la Galle-
4. — ria ————

5. 35

311bis

Per il Costo, e messo in opera tre mez-
ze manopole di ottone con sue ro-
sette, una delle quali fermata con
vite a legno in detta ——— o
— 83 Per uno Scudetto grosso di Ottone di
Olanda posto in opera a detta Por-
ta con 4. viti ——— o
— 30 Per aver fatto un Catenaccio di ferro
piano grosso lungo palmi n.° 1/2 con
numero 4. stafe inginocchiate
con sue ale da chiodare con nume-
ro 6. chiodi per ciascuna posto in ope-
ra alla Porta, che da detta Stanza
1. — mette alla Galleria ——— o
Per aver fatto una serratura a casset-
ta con sua contropiastra a mezza
voltata posta in opera alla Porta,
che dal Salone mette alla Stanza
degli Mazzi sulla destra con suo
catenaccietto, e molla, e bottone fer-
1. 50 mata con numero 6. viti a legno — o
Per il Costo, e messo in opera a detta

3 .63

312

tre mezze manopole grosse di ottone
— 20 con due rosette ——— o
Per una partita in tutto simile alle
due precedenti all'altra Porta, che
dal Salone mette alla sudetta stanza
n. 3 20 degli Arazzi ——— o
Per aver fatto l'incastro in grossez-
za della Porta, che da detta stanza
mette alla stanza appresso, che fa
cantone alla Villa, e strada, e pos-
to in opera in detto una serratura
a mezza voltata con sua piastra
1.60 fermata con numero 4. viti a ceca o
Per danari spesi del proprio per
due paja di manopole con 4. rosette
1.10 poste in opera a detta Porta o
Per aver fatto una serratura gros-
sa a due voltate con sua contropi-
astra, messo assieme ogni pezzo a vite
posta in opera alla Porta, che da
detta mette alla stanza, ove stanza
il Sig.^D Direttore, fermata con nume-

s. 85

312 bis

4. — ro 6. viti a ceca, e 6. chiodi a ceca ⊖

Per il Costo, e messo in opera a detta Porta tre mezze manopole di ottone con sue rosette, una delle quali

— 83 fermata con una vite a legno ⊖

Per aver fatto uno Scudetto grosso di ottone di Olanda posto in opera a

— 30 detta Porta con numero 4. viti ⊖

Per aver fatto, e posto in opera in grossezza di detta Porta due paletti con suo bottone ribattuto lunghi l'uno palmi 3¾ fermati con suoi chi-

1.70 odi a ceca ⊖

Per aver fatto con diligenza due buchi nel muro, ove è dipinta la Bussola in prospettiva, e posto in opera in detti due mezze manopole grandi

— 65 di ottone con due rosette ⊖

Per aver accommodato il Girarrosto, che non andava bene, e prima fatto fare una rocchetta dal Tornitore nuova di Olmo grosso con suo bor-

6.98

313

do alto: siegue fatto due rotelloni di lamiera alti palmo 1. e riportati addosso il bordo della rocchetta, posti in opera con numero 8. viti a legno e numero 8. chiodi a ceca ribattuti —— 0

1. 10 Per aver fatto di nuovo una molla con suo ordigno sotto, e riportata

— 30 sopra uno de detti rotelloni —— 0

Per aver posto in opera in detta rocchetta, ove passa l'Albero, che gira la Ruota grande del Girarrosto un pezzo di Canna di schioppo lunga palmo 1 1/4 per impedire il gioco dell'Albero, ripolito il

— 40 tutto, e rimesso in opera —— 0

Per aver fatto, e posto in opera ad una Persiana nel Mezzanino un mezzo maschietto col collo lungo 1/4 posto in opera con numero 4.

— 40 viti a legno —— 0

Per aver accommodato due mo-

n. 30

313 bis

lini da Caffè, che non andavano

— 50 bene: si valuta ——— 50

n. 30

6. 98 Il sudetto Conto valutato a giusti prezzi a-

5. 85 scende a Scudi Trentuno, e bajocchi 13½ m.ta

3. 63

5. 75 In Fede ———————

5. 07½ Questo di nn- Agosto 1805 ———

1. 10

Dico 31: 13½ m.ta Gio. Batta Ottaviani Archit.

31. 13½

je Soussignie a Reconnait avoir resut
la Somme du montent sidesut de -
Monsieur Suveit le 3 Sepetembre 1805
jeanfrançois Concience.

= Conto =

= Del Chiavaro Concience =

= A dì 10 Aprile 1805 =

Conto de Lavori ad uso di Chiavajo, e Ferrajo e Ferrajo eseguiti nel Palazzo di proprietà dell' Accademia di Francia Residente in Villa Medici con ordine dell' Illmo Sig.^{o} Giuseppe Suvée Direttore della medesima, e Membro della Legione di Onore sotto l' ispezzione del Sig.^{o} Gio: Batta Ottaviani Architetto a tutta robba, spese, e fattura di Francesco Concience, e sono come appresso.

= E Prima =

Per aver levato d'opera la serratura, un Catenaccio, e due paletti della Porta, che dalla Stanza di cantone dell' Appartamento dell' Illmo Sig.^{o} Direttore mette alle Scale, disfatti, ripoliti, fatti neri umosciati, e di poi rimessi

315bis

in opera —— ——— 0

— 60 Per aver fatto di nuovo un oc-
chietto da impiombare per il pa-
letto da piedi —— ——— 0

— 10 Per aver tagliato in opera a for-
za di seghetta le spine de numero
6. paja di maschietti della Bussola,
che dalla stanza degli Arazzi
mette alla Bussola, atteso che il
falegname non avea lasciato
lo stago, per riscuoterla ——— 0

— 30 Per aver fatto, e posto in opera
alla sudetta Bussola una serra-
tura a cassetta con sua contro-
piastra, e due Catenacciole, una
delle quali a due voltate, e l'al-
tra, che apre la molla; montata
tutta con viti, molla all'Inglese,
bordo, e guernizione, pulita con
una chiave, che apre da due parti:

1. —

3. 50 si valuta ——— ———o

Per danti spesi del proprio per
una manopola grossa di Ottone
con suo Scudetto, e rosetta con su-
oi chiodi di ottone ——— ———o

— 60 Per danti spesi simile per il costo
di numero 6. viti lunghe l'una $\frac{7}{12}$
che fermano in opera detta serratu-

— 30 ra ——— ———o

Per aver dato una maniglia a cerni-
era, e fattovi le spine col suo gio-
co, per farla chiudere, e messa
in opera allo sportello del Cammi-

— 40 no ——— ———o

Per aver fatto due rampinetti, maschio,
e femmina con una girella, per
tirare ad alto, ed abbassare all'oc-

— 10 corrente la Gabbia dell'uccello —o

Per danti spesi del proprio per la cor-

— 05 dicella per detta ——— ———o

4. 95

316 bis

Per aver fatto una chiave maschia sopra la serratura della Porta, che dalla Stanza di Cantone mette alla Sala ——— ——— ——— — 15

Per essere andato al Palazzo al Corso, levato di opera a forza di tenaglia tre Campanelli; e messone in opera uno alla Porta delle Scale di detta Stanza di cantone, e gli altri due consegnati ——— ——— — 35

Per aver fatto una serratura a rocchetto simile alle altre descritte nel passato Conto, e posta in opera ad un altro Commod ——— ——— n. 50

Per aver fatto numero 8. paja di maschietti a tutta Croce con sue spine ribattute limati, e posti in opera in grossezza al sudetto Commod fermati con suoi chiodi a ceca ——— ——— ——— 1. 00

4. 00

Per aver fatto, e posto in opera un Saliscende con sua chiavetta, staffa a due punte, e monachetto alla Porta della Stanza di Monsieur Calamar —— ——

— 30

Per aver levato di opera un catenaccio dai Sporti della fenestra nella sudetta Stanza, ed una serratura da una Credenza in detta, fattovi di nuovo un piegatello al catenaccio, accommodato la serratura ove bisognava, e di poi rimessi in opera —— —— ——

— 40

Per aver levato di opera due serrature dalle Porte di due Giardinetti, mutatovi i sconti, fattovi le chiavi nuove, e rimesse in opera a dette —— ——

— 40

Per aver fatto tre serrature a mezza voltata con suo bordo, piastra,

— 90

317bis

e contropiastria, e a due di dette ri-
portati due catenaccietti con suo
bottone, per poterle chiudere, non
vi essendo la chiave, e poste in o-
pera alle Porte interne dell'Ap-
partamento dell'Ill.mo Sig.re Diret-
tore — — —
n. 40 Per tanti spesi del proprio per nu-
mero 3. manopole di ottone per
dette — — —
— 90 Per tanti spesi simile per numero
— 60 n. viti — —
Per aver fatto una serratura a cas-
setta con due Cassarole con suo
bordo, e chiave, posta in opera
alla Bussola, che dalla Saletta
in detto Appartamento mette al
1. 00 sito ricavato dal Bussolone —
Per tanti spesi per la manopola
— 30 di ottone per detta — —

5. 40

Per tanti spesi simile per numero
4. viti ——— ——— ———
— 10 Per aver fatto numero 8. perni
lunghi palmo ⅟ₙ con sua grappa
da impiombare da una parte, e
dall'altra parte fatto di un buco
piano, e fatto numero 8. seppe
doppie, per fermarli in opera,
quali servono per i telari, e spor-
telli delle fenestre nelle due scale
Lumache ——— ——— ———
1. 80 Per aver fatto due Cerniere con
sue spine levatore, e fattovi da
una parte la vite a lagno, e dall'
altra fermate in opera con chiodi,
ed una cavicchia ribattuta, quali
servono per un altro telaro, e
sportello di fenestra in dette Sca-
le ——— ——— ———
— 60 Per aver accommodato tutti i pezzi

n. 00
n. —

318 bis

del Tubo, che porta via il fumo della Stuffa nella Stanza dell'Accademia del Nudo con averli rendi ti ristretti, e voltato l'imboccatura ad effetto di toglierè l'inconveniente dello scolo dell'acqua, che grondava, e fatto di nuovo un gomito a detto, che imbocca da una parte nel Tubo, e dall'altra

1: 50 nel muro ——— ——— 0

Per aver fatto una serratura a rocchetto, che fà catenaccio con sua piastra grossa, e bordo sforgiato con il segreto, e sua chiave trapanata a triangolo con suo Scudetto fermato in opera sotto la serratura con due viti, e dado attaccato al segreto, posta in opera con numero 10 viti con suo dado quadro alla Porta della

1: 80

Grotta, ove si custodisce il vino, per
06. — rassicurarla ——— ——— ———o
Per aver fatto con ferro tondo
della Casa due ferri con Tromba
in mezzo, e fattoci numero oc-
chi de quali a punta, quali ser-
vono per i due Sofà nella Stan-
za di cantone dell'Appartamento
dell'Ill.mo Sig.re Direttore ———o
— 80
Per aver fatto due altri ferri, per
sorreggere la Tromba degli anzi-
detti piegati con due vitti a legno
— 40 per cadauno ——— ——— ———o
Per aver fatto due ferri tondi
grossi piegati con suoi occhi fatti
a piastra con numero 3. buchi a ce-
ca per ciascuno, e sua piastra fer-
mata alla tavola, fermati in o-
pera con numero 3. vitti a ceca ne
due Sterraijs dietro i descritti So-

N: 88

319 bis

fà ——— ——— ———o

n. 40 Per aver fatto un Istromento per ra-
der l'Erba di acciajo con suo oc=
chio riportato ov' entra il manico:
si valuta ——— ———o

n. 20 Per aver accommodato una sedia,
in cui v'era rotto un piede con
aver fatto un buco stapanato, e
fermato il piede con una vite
con il suo dado ——— ——— —o

— 80 Per danti spesi del proprio per il
costo di numero 4. rampini di otto-
ne di Inghilterra con sua vite
in cima, due de quali messi in o-
pera al Camino, e due consegna-
ti ——— ——— ———o

— 18 Per aver levato di opera la fer-
ratura del Cancello, che dalla
Villa mette all'Orto al Monte
Pincio, rifattovi il Castelletto.

4 .178

e la Bocchetta dall' altra parte
sopra la piastra, suo Scudetto
nuovo, e due chiavi grosse con
1.30 mappa a S. —— —— ——
Per aver accommodato la serra-
tura alla Porta della Casa del
— 110 Giardiniere —— —— ——
Per aver fatto un Saliscende gros-
so con sua staffa, e monaco,
e maniglione grosso posto in o-
pera alla Sala ove pranza il Sig.
— 50 Direttore —— —— ——
Per aver fatto una chiavetta con
sua piastra al muro alla Porta
della Stanza di Madama La-
font —— —— ——
— 110 Per aver fatto una punta al
Cancelletto di ferro, e ribattuta
sopra al Giardino, ov'è la Ro-
ma Sedente, per impedirvi li

n. 110
n. 110

321

— 30	ingresso
	Per aver fatto un tirante lungo palmi n. con sua vite con dado, per tenere a freno il girarrosto, ~~e fattovi da una parte~~ la grappa da ingessare
— 30	
	Per aver fatto una zeppa, ed un dado, che mancavano per detto girarosto
— 10	
— 70	Il sudetto Conto tarato a suoi giusti prezzi importa Scudi Trentaquattro, e baj. 83 = m.ta In fede
n. no	
4. 78	
7. no	Questo di 30 = Marzo 1805
1. 50	
n. —	Dico 34 = 83 = m.ta Gio. Batta Ottaviani Architetto
5. 40	
— 90	
4. no	
4. 95	
1. —	
34. 83	

je Soussignie ce Reconait avoir Resut la Somme isidesut se premie juent 1805 de Mr Suree
jean francois Concience